

TELEFONIA

Blu raddoppia il numero dei clienti

Nei primi otto mesi dell'anno Blu ha raddoppiato il numero dei clienti passando da 800mila ad oltre 1,6 milioni e portando la propria quota di mercato della telefonia mobile dall'1,3%, al 3,3% e quella dei telefonini wap di nuova generazione al 5,1% contro l'1,3% della media di mercato. Per quanto riguarda i primi 6 mesi dell'anno, i nuovi abbonati ai cellulari sono andati per il 37% a Tim, 30% a Omnitel, 24% a Wind e 9% a Blu che però nei successivi due mesi ha raggiunto il 13% dei nuovi abbonamenti.

SAVONA

Istituita la commissione sindacale di conciliazione

L'Unione industriali di Savona e sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno sottoscritto un accordo che istituisce la Commissione sindacale di conciliazione per le vertenze individuali di lavoro. Si tratta di un organismo composto da due membri, designati dall'Unione Industriali e dai sindacati, cui il lavoratore conferisce un mandato. In base all'accordo, prima di intentare una causa di lavoro in tribunale il lavoratore potrà sottoporre la controversia all'esame della commissione, per poter arrivare ad un accordo che risolva la vertenza in tempi più brevi rispetto a quelli previsti dalla giustizia ordinaria.

AER LINGUS

Taglio di 2.800 posti e congelamento dei salari

Aer lingus intende tagliare più di 2.800 posti (su un totale di 6.300) nell'ambito di un piano di ristrutturazione destinato a far ritornare la compagnia aerea irlandese in utile nel 2003. Saranno eliminati da subito 2.026 posti, mentre altri 800 passeranno a divisioni da cui Aer Lingus intende separarsi. È anche previsto un congelamento dei salari. La compagnia perde 2,56 milioni di euro al giorno.

IMMOBILI ENTI PUBBLICI

Presidio dei sindacati davanti a Montecitorio

La linea del governo nel decreto legge sulla cartolarizzazione degli immobili degli enti previdenziali prevede una diminuzione delle «tutele per gli inquilini degli enti rendendo più difficile l'acquisto e più facile lo sfratto». Così, in una nota, i sindacati Cgil, Cisl, Uil, Sunia, Siset e Uniat che, «per contrastare questo disegno», terranno un presidio in Piazza Montecitorio il prossimo 23 ottobre.

MONTEDISON

Via libera a Sos Cuetara per l'Opa su Koipe

Montedison dice sì all'Opa di Sos Cuetara su Koipe, dopo l'aumento del prezzo offerto. La controllata del gruppo milanese, Cereol (semi oleosi e oli alimentari), azionista per il 51,24% di Koipe, e la Sos Cuetara hanno firmato un accordo - si legge in una nota - relativo all'offerta pubblica di acquisto lanciata sull'intero capitale di Koipe. In base all'intesa, Sos Cuetara si è impegnata ad aumentare il prezzo d'opa da 27 euro a 32 euro e ha presentato una nuova offerta, accompagnata dalle necessarie garanzie bancarie. Cereol a sua volta si è impegnata ad accettare l'offerta così modificata e a consegnare la totalità delle azioni Koipe in suo possesso.

Manifestazione dei Cobas. «Berlusconi ci ha deluso, il suo governo ci vuole solo bastonare»

Quote latte, i trattori tornano in strada

MILANO Dopo quattro anni i trattori dei Cobas del latte sono ritornati a Linate, nel grande parcheggio nei pressi dell'aeroporto, il luogo simbolo della loro lotta. Qui nel 1997 sostarono per settimane, presidiando le strade giorno e notte per chiedere al governo di esprimersi sulle quote latte.

Giovanni Robusti è ancora il loro leader. Ieri ha guidato la protesta dei produttori lombardi, ma è pronto ad estendere la lotta alle altre regioni (ieri mattina a Reggio Emilia i Cobas hanno manifestato con 40 trattori), perché - ha spiegato in una conferenza stampa - fino ad ora sul futuro della zootecnica e della libertà di impresa «dopo le promesse elettorali» non c'è stata una risposta da parte dell'esecutivo. Politicamente deluso («Abbiamo votato per il centrodestra, ma se il buon giorno si vede dal mattino, questo non è un buon giorno»), Robusti ha scritto una lettera a Berlusconi per metterlo in guardia «sulla possibilità che oggi il suo governo ci bastoni, cercando di farci pagare una infondata, inutile, incoe-

rente sanzione nonostante tra due anni l'Ue chiuda il regime delle quote».

I Cobas del latte chiedono in sostanza che il governo «prenda una posizione politica sul passato regime delle quote che ha generato 2.000 miliardi di multe per un settore che ne fattura 8.000». «Noi - ha spiegato Robusti - attendevamo anche una risposta sulla posizione italiana in merito al futuro del regime comunitario delle quote latte. Gli altri paesi europei stanno discutendo sul come uscire dal regime, stante il fatto che certamente usciremo prima del 2004».

I produttori di latte chiedono inoltre l'istituzione dell'anagrafe bovina, che al momento ci sarebbe solo nella Pianura Padana. Robusti ha quindi sottolineato che «non siamo noi che non vogliamo pagare le multe ma è lo Stato che non è in grado di riscuoterle. Tutti i tribunali dove abbiamo fatto ricorso ci hanno dato ragione e hanno sospeso i provvedimenti». Su questi temi i produttori di latte attendono risposte per programmare il futuro delle aziende, anche alla luce

dell'entrata nell'Ue dei paesi dell'Est europeo, in quanto l'acquisto di una quota costa una volta e mezza rispetto al costo di un litro di latte in stalla: «Il prezzo del latte - ha detto il leader dei Cobas - è il 25% in meno rispetto ai paesi europei a seguito della crisi del Grana Padano, originata soprattutto dai surplus produttivi di latte».

I Cobas del latte ieri mattina hanno deposto una corona di fiori sul luogo della sciagura dell'8 ottobre. «Dopo quella sciagura - ha spiegato il leader dei Cobas - vogliamo rendere omaggio alle vittime di un incidente avvenuto in un luogo importante anche per noi».

Una sessantina di Cobas del latte hanno sfilato per protesta ieri mattina anche per le strade di Reggio Emilia con 40 trattori. Hanno spiegato di aver preferito questa forma pacifica di protesta, limitata a girare per la città creando un po' di difficoltà al traffico, piuttosto che andare la settimana prossima a Cremona a presidiare la fiera del latte.

bru.ca.

Nardini, operaio muore ustionato

MILANO Un morto e un ferito sono il bilancio di un incidente sul lavoro avvenuto nello stabilimento Nardini di Rosa, vicino Bassano del Grappa, nel Vicentino.

La vittima è Virgilio Rossi, 49 anni, di Bassano. Il ferito è Daniele Secco, 41 anni, rimasto ustionato in varie parti del corpo e ricoverato in ospedale a Vicenza, dove è stato sottoposto a intervento chirurgico.

I due lavoratori stavano riparando, utilizzando la fiamma ossidrica, un serbatoio contenente cento litri di residuo di grappa, frutto della prima distillazione. La fiammata scaturita dalla fiamma ossidrica ne ha provocato l'esplosione che ha investito in pieno Virgilio Rossi uccidendolo sul colpo.

I Tir-lumaca bloccano mezz'Italia

Vertenza dell'autotrasporto irrisolta. A Bologna corteo sulla tangenziale

Bruno Cavagnola

MILANO Cinquecento Tir a passo di lumaca sulle strade di cinque regioni. La mobilitazione degli autotrasportatori contro il governo, partita dall'Emilia-Romagna, si sta estendendo a macchia d'olio in tutto il Paese. Oggi Bologna, Napoli, Avellino, Viterbo, Chieti, Agrigento e Catania vedranno sfilare in colonna i pesanti automezzi; una protesta che coinvolge 42mila imprenditori, ma che sabato prossimo interesserà la Lombardia con Brescia e altre città. E se non ci saranno risposte da parte del governo, è prevedibile che l'assemblea nazionale degli autotrasportatori, convocata mercoledì prossimo, decida un fermo totale del settore per il 31 ottobre.

«Solo la mancanza di tempo per le necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti - dicono gli organizzatori - ha impedito ad altre regioni del centro nord di organizzare iniziative similari. Inizialmente, infatti, era in programma anche la partecipazione della Toscana, con il previsto corteo di Tir-lumaca sull'A/1 tra Bologna e Firenze che avrebbe causato certamente disagi maggiori.

Alla base della protesta scattata oggi - dicono gli autotrasportatori -



vo potrebbero essere inviate alle imprese le cartelle esattoriali». Sarebbero 1.800 miliardi e, a parere degli autotrasportatori, «spetta al governo trovare una soluzione a costo zero per le imprese».

Le associazioni di categoria hanno inviato una lettera a Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, al vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini, al ministro dell'Economia Giulio Tremonti, e delle Politiche Comunitarie Rocco Buttiglione. «Più nulla - scrivono nella missiva - si è saputo circa l'esito delle verifiche che il governo aveva dichiarato che avrebbe fatto "in due-tre giorni" in sede comunitaria sulla questione della condanna alla restituzione dei bonus degli anni 1992-1994. Né più nulla si sa delle intenzioni del governo su tutte le altre questioni al centro del confronto, molte delle quali sottoposte a scadenze ravvicinate».

Più in dettaglio, gli autotrasportatori chiedono anche la riduzione delle accise sul gasolio fino al 31 dicembre 2002; l'aumento delle risorse per agevolare l'uso delle autostrade; l'armonizzazione dei divieti di circolazione a livello europeo; l'estensione all'autotrasporto dell'uso dei distributori/contentitori mobili; il mantenimento delle risorse della Legge 454/97 a favore della

riorganizzazione dell'autotrasporto; il recupero Iva sulla telefonia mobile; modifiche concertate al Codice della strada e alla legge sull'accesso alla professione.

La manifestazione più importante di oggi si terrà a Bologna, dove il corteo sarà composto da oltre 100 veicoli (sono 18.000 le imprese aderenti alle varie associazioni in Emilia-Romagna), provenienti da tutta la regione. Gli automezzi si concentreranno alle 8.30 alle porte di Bologna-Borgo Panigale, via Emilia Lepido, per immettersi, a passo di lumaca, alle ore 10 sulla tangenziale sud in direzione San Lazzaro e percorrerla fino all'uscita 12. Qui la colonna dei tir-lumaca uscirà per compiere il tragitto che, in direzione opposta, la riporterà a Borgo Panigale. La manifestazione creerà forti disagi alla circolazione, in particolare intorno alla Fiera, dov'è in corso di svolgimento il SAI, Salone dell'industrializzazione edilizia che richiama a Bologna decine di migliaia di visitatori al giorno.

La Società Autostrade invita gli automobilisti provenienti dall'A/1 Milano-Napoli, dall'A/14 Bologna-Bari-Taranto e dall'A/13 Bologna-Padova e diretti in Fiera a seguire le informazioni che saranno diffuse per radio e attraverso i cartelli a messaggio variabile.

c'è la mancata convocazione da parte del governo delle associazioni di categoria (Fita-Cna, Cuna, AncS, Lega Coop, Agci/AncoSel) per discutere l'attuazione dei provvedimenti concordati sulla ristrutturazione del comparto e sull'abbattimento di quei costi che stanno ponendo le

imprese italiane fuori dal mercato europeo. Secondo la Cna, «la situazione potrebbe ulteriormente aggravarsi perché dal 23 ottobre scattano i termini di applicazione della sentenza Ue contro l'Italia per il problema Bonus degli anni '92-'93 e questo significa che dal giorno successi-

Entra nel  alle offerte 2001

Dal 1 Settembre al 15 Dicembre PAGAMENTI IN 24 RATE SENZA INTERESSI, SENZA ANTICIPO, 1ª rata: 31 Gennaio 2002



Cucina Mod. **ELODI**
Nostra composizione tipo
cm. 255 solo mobili laminati
L. 890.000 - € 459,64



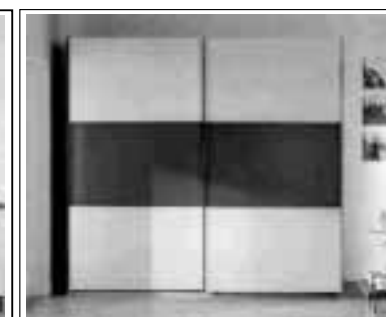
Camera Mod. **GIOIA**
in 24 rate da 86.000 - € 44,41
Tan 0 - Taeg 0 - Anticipo 0



Salotto in vera pelle, divano a 3 posti, e divano a 2 posti
Mod. **BRAVO**
L. 1.759.000 - € 908,44
in 24 rate da 73.300 - € 37,85
Tan 0 - Taeg 0 - Anticipo 0



Armadio 6 ante battente in finitura anticata
Mod. **PACLA**
in 24 rate da 73.300 - € 37,85
Tan 0 - Taeg 0 - Anticipo 0
compreso trasporto e montaggio



Cucina Mod. **STATUS**
Nostra composizione tipo
cm. 255, solo mobili castagno
in 24 rate da 95.800 - € 49,47
Tan 0 - Taeg 0 - Anticipo 0

Armadio 2 ante scorrevoli con cristalli, vari colori
Mod. **TEMPO**
in 24 rate da 99.800 - € 51,54
Tan 0 - Taeg 0 - Anticipo 0
compreso trasporto e montaggio



Salotto Mod. **SLUSY** vari colori
L. 990.000 - € 511,29



Soggiorno
Mod. **ROMINA**
massello tinto noce
L. 2.590.000 - € 1.137,62

I NOSTRI PUNTI VENDITA

- S. ANSANO VINCI (FI) - Via della Chiesa
Tel. 0571 584438 - 584159
Fax 0571 584211 - 584446
- VALTRIANO - FAUGLIA (PI) - Via Prov. delle Colline
Tel. 050 643398 - Fax 050 642090
- BASSA - CERRETO GUIDI (FI) - Via Catalani, 20
Tel. 0571 580086 - Fax 0571 581153
- CASTELFRANCO DI SOPRA (AR) - Loc. Botriolo
Tel. 055 9149078 - Fax 055 9148213
USCITA VALD'ARNO A1

- AREZZO - Loc. PRATACCI, Via Edison, 36
Tel. 0575 984042 - Fax 0575 984206
- CASTELLINA SCALO (SI) - Strada di Gabbricce, 8
Tel. 0577 304143 - Fax 0577 306048
- FOLLONICA (GR) - Via dell'Agricoltura, 1
Tel. 0566 50301 - Fax 0566 50302
- ZONA IND. 20 - ACQUAPENDENTE (VT)
Tel. 0763 733183 - Fax 0763 733183

- ROMA - Via Casilina, Km. 21,300
Comune di Montecompati
- QUARRATA (PT) - In allestimento
Via Statale Fiorentina, 184 - Ulmi
- CASTELNUOVO MAGRA (La Spezia)
Loc. Mollicciana - Via Aurelia, 2 - Tel. 0187 693444
- LUCCA - Via Sottomonte, 12
Tel. 0583 379907/8
- TERRICCIOLA - Loc. La Rosa - Via Salaria, 1
Tel. 0587 632725 - Fax 0587 636333

SITO INTERNET:
www.rudmobili.it
e-mail: info@rudmobili.it

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800.20.20.20
SERVIZIO CLIENTI

FINANZIAMENTI
TASSO ZERO TAN + 0,00% TAEG = 0,00%
IN COLLABORAZIONE CON:
COMPASS

Ricordati che... gli altri parlano di sconti, noi li facciamo.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE